



Piano Triennale Offerta Formativa

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIGLIANELLA IC
CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 30652-C27I
del 09/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 13/12/2021 con delibera n. 19*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Giosuè Carducci" si rivolge a una fascia d'età (3-14 anni) fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. E' situato a Mariglianella, un comune della provincia di Napoli che ,negli ultimi anni ,ha subito una forte espansione edilizia ,alla quale non ha fatto seguito un'adeguata rete di servizi ed infrastrutture per i cittadini. Le attività produttive della zona sono prevalentemente commerciali e artigianali .

L'Istituto comprende:

§ la Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII" in via Torino ;

§ la Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" in via Materdomini;

§ la Scuola Secondaria "G. Carducci" in via Torino.

Le scuole accolgono circa 700 alunni : bambini e ragazzi nelle loro molteplici diversità, compresi pochi alunni stranieri e studenti in situazioni di disagio di varia natura. L'istituto si adopera per cogliere i segnali di disagio e sono previsti percorsi d'integrazione per gli allievi diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento, come previsto dalla normativa.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **MARIGLIANELLA IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola

ISTITUTO COMPrensIVO

Codice

NAIC868007

Indirizzo	VIA TORINO, N. 10 MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA
Telefono	0818854347
Email	NAIC868007@istruzione.it
Pec	naic868007@pec.istruzione.it
Sito WEB	icscarduccimariglianella.edu.it

❖ PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA868014
Indirizzo	VIA TORINO MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA

❖ MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE868019
Indirizzo	VIA MATERDOMINI MARIGLIANELLA 80030 MARIGLIANELLA
Numero Classi	16
Totale Alunni	275

❖ G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM868018
Indirizzo	VIA TORINO 10 - 80030 MARIGLIANELLA
Numero Classi	14
Totale Alunni	267

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2000/2001, a seguito del decreto sull'autonomia, è istituito l'Istituto Autonomo Comprensivo "G. Carducci" di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado.

La Scuola "Giosuè Carducci" nasce nel 1971 come Scuola Media autonoma, ubicata in un edificio adattato, con sede in via Parrocchia. Nell'anno 1999/2000 la Scuola Secondaria di I° Grado ha una nuova sede in via [Torino,10](#). La Scuola Primaria, "E. De Amicis", situata in via Materdomini, è un edificio costruito negli anni'30. La scuola dell'Infanzia "Giovanni XXIII", adiacente alla Scuola Secondaria, è un edificio recente.

I tre plessi sono situati a poca distanza e raggiungibili a piedi,

La Scuola Secondaria accoglie circa 300 alunni distribuiti in 13 classi ,adattate e adeguate secondo la normativa ministeriale vigente causa COVID19. L'edificio presenta un'aula adibita a laboratorio di attività manuali, un laboratorio mobile di informatica, quattro locali destinati all'ufficio di Segreteria e Dirigenza. Tutte le classi sono dotate di LIM a parete.

Nell'edificio di Scuola Primaria, recentemente ristrutturato con aule adattate e adeguate secondo normativa ministeriale vigente causa COVID19, sono ospitati circa 300 alunni. Al piano terra un'aula è adibita alla custodia dei sussidi didattici per le attività interattive ;7 classi sono dotate di LIM, a parete, le altre classi possono usufruire di 2 monitor interattivi di ultima generazione. L'aula informatica multimediale(temporaneamente adattata secondo la normativa ministeriale vigente causa COVID 19)contiene :PC, videoproiettore, LIM, TV con decoder satellitare .

L'edificio della Scuola dell'Infanzia, [ristrutturato, ospita](#) più di 150 alunni distribuiti in 8 sezioni omogenee. La sede ha ampi spazi interni ed esterni, aule ben illuminate (adattate alla normativa ministeriale vigente causa COVID19), servizi igienici adeguati, grandi spazi interni e d esterni per attività ludiche e giardinaggio. Lo spazio utilizzato per la mensa è stata trasformato in aula per cui lo scodellamento del servizio mensa è effettuato nell'atrio ma entro la fine dell'anno solare l'Ente locale dovrebbe realizzare uno spazio esterno al terrazzo chiuso atto allo scopo.

L'Istituto ,nella realizzazione dei percorsi formativi integrati ,è aperto alla collaborazione con Enti, Associazioni ed Istituzioni presenti nel [territorio: Comuni, Parrocchia, Comando, Stazione Carabinieri,Vigili del fuoco,Centri Territoriali,Comando Stazione di Polizia,Corpo di Polizia Municipale,Cooperative,Associazioni \(culturali ,sportive e di volontariato\).](#)

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

Approfondimento

Già dall'a. s. 2020/21, causa EMERGENZA COVID 19, si sono verificate le seguenti situazioni:

Scuola dell'Infanzia "Papa Giovanni XXIII": per andare incontro alle esigenze della platea è stata realizzata un'aula ex novo per accogliere una sezione nuova derivata dall'atrio. Manca, però, uno spazio per lo scodellamento e la distribuzione del pasto.

Scuola Primaria "E. De Amicis": delle 15 classi di scuola primaria, causa inadeguatezza spazi per la gestione

dell'emergenza Covid, 2 classi quinte sono state ubicate presso la Scuola Secondaria di Primo Grado; il laboratorio di Informatica è stato smantellato e riadattato ad aula.

Scuola Media "G. Carducci": alcuni spazi sono stati ceduti per ospitare 2 classi di Scuola Primaria dell' IC; il laboratorio di Informatica è stato smontato e riadattato ad aula, anche gli spazi di Segreteria e di Presidenza sono stati completamente smantellati e ubicati in locali (Atrio e corridoi) inadeguati.

Nell'A. S. 2021/22 si cerca di sopperire alle carenze strutturali e infrastrutturali ricorrendo ad ambienti di apprendimento mobili acquistati con i fondi Covid del Miur (tablet, monitor interattivi, Pc portatili).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	16

Approfondimento

L'inizio di ogni anno scolastico è sempre un evento importante e significativo nella vita di una comunità, perché la scuola con la famiglia rappresenta il compendio formativo dell'esistenza umana: educazione, studio, crescita e formazione della coscienza civica e sociale dei ragazzi, che saranno i cittadini di domani. Con questa premessa la scuola di Mariglianella ha dato il benvenuto alla prof.ssa Avallone Maria Grazia, che ha iniziato il primo di settembre del corrente anno scolastico la sua esperienza come Dirigente Scolastico dell' Istituto Carducci.

Il personale della scuola è fortemente stanziale, in quanto più del 95% dei docenti è in servizio da oltre 5 anni e ciò rappresenta un elemento positivo per la continuità e la stabilità didattica. Buona la percentuale di docenti con competenze informatiche certificate. Il numero di assenze pro capite risulta inferiore ai dati di riferimento.



I docenti di sostegno sono prevalentemente a tempo indeterminato. I titolari di cattedra sono tutti specializzati.

Il Dirigente Scolastico e il DSGA vantano un'esperienza superiore ai 5 anni e hanno entrambi un incarico effettivo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo si propone come luogo privilegiato a valenza culturale per l'intero territorio, ma anche come luogo di innovazione e centro di aggregazione relazionale, punto di riferimento per gli studenti e le loro famiglie e per i cittadini di Mariglianella. Finalità prioritaria che l'Istituto si prefigge è quella di garantire ai suoi allievi: - il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di se stessi in relazione alle specificità di tutti e di ciascuno, - la valorizzazione delle rispettive potenzialità- lo star bene tra i pari e con gli adulti, l'acquisizione di opportuni strumenti culturali attraverso attività di cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, in uno stretto rapporto di alleanza educativa e di relazioni costanti con le famiglie nel rispetto degli specifici ruoli

Tra le finalità prioritarie d'Istituto fondamentale è la valorizzazione della dimensione unitaria dell'Istituto attraverso il potenziamento di momenti di scambio e di confronto tra i diversi ordini di scuola per la realizzazione di la continuità didattica ed educativa del curriculum verticale che dovrà essere ampliato e completato sulla base delle competenze chiave per la cittadinanza e l'apprendimento permanente. Volano del cambiamento è la formazione adeguata ed aggiornata dei docenti, in particolare negli ambiti relativi al disagio e all'inclusione, alla valutazione e certificazione delle competenze, alla competenza digitale e alle metodologie didattiche innovative, alla sicurezza.

Il Piano triennale è elaborato tenendo presente le priorità, le azioni, gli obiettivi di processo espressi dalla scuola nel Rapporto di Autovalutazione.



Mira a sviluppare e a potenziare il sistema di valutazione degli apprendimenti, delle competenze chiave e della relativa certificazione, attraverso strumenti più adeguati di monitoraggio e la loro condivisione con tutti gli stakeholder, per una consapevolezza globale dei punti di forza e di debolezza e il successivo miglioramento dell'offerta e dei servizi scolastici.

L'Istituto è promotore di iniziative volte alla realizzazione di una cittadinanza attiva e democratica, in un clima che valorizzi l'interculturalità, la convivenza, il rispetto delle differenze, e che determini nei giovani consapevolezza e assunzione di responsabilità, senso di solidarietà e cura nei confronti dei propri simili e consapevolezza dei diritti e dei doveri; si favorisce l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, l'implementazione di strategie laboratoriali, innovative ed inclusive con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

*La Scuola, nell'ottica della prevenzione e del contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo, in uno scenario che richiede di prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche, ha aderito al Progetto di "Generazioni connesse" e sta lavorando per la redazione di una **ePolicy** aggiornata e condivisa con gli stakeholder connessa ad un uso non consapevole delle nuove tecnologie e volta all'acquisizione delle competenze digitali.*

La progettazione curricolare ed extracurricolare, nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012, tiene conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e successivi Decreti attuativi (D.L.G.S. 62 e 66) rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola nonché degli obiettivi e traguardi previsti in "Agenda 2030" l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile con i relativi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030:

- potenziamento delle competenze STEM per creare un ambiente di apprendimento più equo ed inclusivo atto ad assicurare pari*



opportunità per le ragazze ed i ragazzi e a superare il pregiudizio contro il riconoscimento dei contributi delle donne alla ricerca scientifica;

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alle altre lingue comunitarie, in particolare della lingua potenziare lo sviluppo di una identità consapevole e aperta che li renda cittadini oltre che dell'Italia anche dell'Europa e del Mondo. Diffusione della metodologia CLIL;*
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e, come evidenziato nel RAV, al consolidamento delle competenze e conoscenze degli studenti;*
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e, come evidenziato dal RAV e nel relativo PdM al consolidamento delle competenze e conoscenze degli studenti;*
- favorire fin dalla scuola dell'Infanzia lo sviluppo delle competenze digitali, attraverso il coding per far sì che i bambini possano fin da subito apprendere le basi della programmazione e sullo sviluppo del pensiero computazionale*
- valorizzazione del patrimonio di attrezzature e reti di cui la scuola è dotata in ambito didattico, per rispondere ai bisogni formativi del personale e implementazione degli stessi;*
- definizione di un sistema di orientamento che non si limiti alle attività nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ma accompagni lo studente sin dal suo ingresso a scuola a conoscere se stesso, le sue inclinazioni, le opportunità che gli si offrono, per una scelta autonoma e consapevole;*
- svolgere un ruolo attivo nell'offrire e garantire il benessere sociale, fisico ed emotivo agli studenti, attraverso il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; particolare attenzione e cura saranno date all'integrazione degli*



studenti con disabilità nelle attività motorie;

- *sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;*
- *valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale anche attraverso la creazione di spazi aumentati e alternativi funzionali all'apprendimento e alla formazione lungo l'intero arco della vita;*
- *favorire l'apertura della scuola anche in orario extracurricolare con attività rivolte agli studenti e/o ad utenti del territorio, tenendo sempre presente le finalità ed i principi istitutivi della Scuola.*

L'Istituto, dunque, promuove iniziative educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici, perché la Scuola risulti volano del miglioramento culturale del contesto culturale di appartenenza e sia centro di aggregazione culturale e relazionale per i giovani del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

Traguardi



Ridurre il gap relativo all'acquisizione delle competenze di base per classi parallele e in verticale.

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale ,economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

Traguardi

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell' arco del triennio, soprattutto degli alunni più svantaggiati. Ridurre il numero di insufficienze nel primo quadrimestre. Ridurre le differenze tra le classi ,attraverso una progettazione più condivisa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate nelle classi finali del I ciclo di istruzione. Abbassare il livello di variabilità tra le classi. Implementare l'effetto scuola.

Traguardi

Incremento dei risultati positivi in italiano e matematica rispetto alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardi

Innalzare la percentuale dei genitori partecipanti alle attività culturali della scuola.

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso.

Traguardi

Migliorare il voto di comportamento e diminuzione degli episodi di bullismo e infrazioni disciplinari del 3%.



Risultati A Distanza

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni nel passaggio alle classi successive del I ciclo di istruzione.

Traguardi

Migliorare e condividere con gli stakeholder gli strumenti di monitoraggio per la verifica dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nel passaggio alle classi successive del I ciclo di istruzione.

Priorità

Incrementare la progettazione di attività laboratoriali con gli Istituti Secondari di II grado del territorio per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola Secondaria dell'Istituto.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli alunni che condivide il consiglio orientativo al termine del primo ciclo di istruzione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF e sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno verso le famiglie e il territorio. La missione, in ottemperanza ai principi costituzionali, si fonda su:

- uguaglianza e imparzialità (differenziando la proposta formativa e adeguandola alle esigenze di ciascuno, garantendo a tutti gli utenti un trattamento obiettivo e imparziale, favorendo una "didattica individualizzata e personalizzata" che consenta la valorizzazione delle differenze e risulti adeguata alla realtà educativa e conoscitiva di tutti e di ciascuno);
- accoglienza e integrazione (progettando e realizzando contesti positivi e accoglienti, manifestando atteggiamenti di disponibilità, apertura al dialogo, fiducia e collaborazione nei confronti dei genitori e degli alunni, garantendo



l'inserimento e l'inclusione di tutti gli alunni e di ciascuno, creando le condizioni ideali più adatte a recuperare svantaggi e disuguaglianze culturali) - libertà di insegnamento e aggiornamento del personale (garantendo l'organizzazione di specifiche modalità di formazione del personale scolastico). Sulla base di tale missione le priorità cui è finalizzata l'offerta formativa sono indirizzate alla progettazione di attività che promuovono accoglienza, recupero e potenziamento e ad attività finalizzate allo sviluppo di competenze sociali e civiche, competenze digitali inerenti la salute e l'ambiente in linea con gli obiettivi di sviluppo indicati nell' "Agenda 2030" che promuove sensibilizzando l'opinione pubblica e i cittadini partendo proprio dagli studenti attraverso la scuola e le iniziative di educazione allo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **"STAR BENE A SCUOLA"**

Descrizione Percorso

La finalità del percorso è in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 ed in particolare con il goal 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" ed è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 goal- Obiettivi di sviluppo sostenibile. Con il percorso l'Istituto si propone di potenziare le attività di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative e di promuovere pratiche inclusive nella progettazione dei percorsi didattici curricolari al fine di potenziare il lavoro collaborativo e il clima della classe. Tali azioni di miglioramento richiedono interventi nell'area della progettazione, del curricolo e della valutazione, nonché adeguati spazi che possano permettere e stimolare le attività progettate. Si auspica che lo "star bene a scuola" porti a una ricaduta positiva sui risultati degli studenti e sui risultati delle prove standardizzate nazionali perseguendo, in tal modo, le priorità definite nel RAV.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" " Potenziare le attività dei dipartimenti disciplinari orizzontali e verticali nella primaria e secondaria per la progettazione e la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

"Obiettivo:" " Creare adeguati spazi di apprendimento funzionali a



didattiche innovative e idonee all'accoglienza e alla formazione degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale ,economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le attività di continuità, inserendo periodici interventi fra classi ponte nell'attività curriculare.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale ,economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Potenziare la formazione dei docenti riguardo le metodologie didattiche innovative e le pratiche formative di ricerca-azione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale ,economico e culturale, il successo scolastico e formativo. Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate nelle classi finali del I ciclo di istruzione. Abbassare il livello di variabilità tra le classi. Implementare l'effetto scuola.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "STAR BENE A SCUOLA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Area 2, referente bullismo e cyberbullismo

Risultati Attesi

Consolidamento di comportamenti affettivi e sessuali responsabili per tutelare il benessere psicofisico e il rispetto della differenza di genere. Scoraggiamento di comportamenti di prevaricazione, prepotenza e violenza .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COOPERATIVE LEARNING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Funzione strumentale Area 3

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti di tutti gli alunni comprendendo gli alunni con BES attraverso percorsi e tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo anche attraverso azioni di continuità tra gli ordini.

Consolidamento dei percorsi formativi personalizzati per i docenti e gli studenti, potenziamento del lavoro collaborativo e del clima della classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "AZIONI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Coordinatore delle attività didattiche

Risultati Attesi

Attuazione di azioni finalizzate al miglioramento degli esiti in italiano e matematica.
Controllo dello sviluppo delle competenze. Controllo degli esiti fra classi parallele.

Consolidamento del lavoro in team ai fini della progettazione di azioni didattiche mirate e di una valutazione autentica.

❖ **"RECUPERO E POTENZIAMENTO"**

Descrizione Percorso

L'istituto procede al monitoraggio della presenza di alunni con disagio, in ogni ordine di scuola. La scuola organizza corsi di recupero e potenziamento per gli alunni della Scuola Secondaria in orario extracurricolare, in orario curricolare per gli alunni della Scuola Primaria, utilizzando i docenti di potenziamento e i docenti in contemporanea prestazione di servizio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base nelle ore curricolari ed extracurricolari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere la progettazione di percorsi educativo-didattici curricolari ed extracurricolari volti al recupero delle competenze di base che tengano conto di percorsi specifici per alunni con BES.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano

sociale ,economico e culturale, il successo scolastico e formativo.
Potenziare la fascia intermedia: voti compresi tra il 6 e il 7 e tra il 7 e l'8. Ridurre la disparità nei risultati delle prove tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare gli esiti delle prove standardizzate nelle classi finali del I ciclo di istruzione. Abbassare il livello di variabilità tra le classi. Implementare l'effetto scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare le competenze chiave europee nel loro complesso.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INSIEME SI PUO'

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni

Responsabile

Funzione Inclusione Area 2

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti di tutti gli alunni, compresi gli alunni con BES e DSA, attraverso percorsi e tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo anche attraverso azioni di continuità tra gli ordini. Consolidamento dei percorsi formativi personalizzati per i docenti e gli studenti, potenziamento del lavoro collaborativo e del clima della classe.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "AFFETTIVITÀ E BENESSERE"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale Inclusione e Referente cyberbullismo

Risultati Attesi

Consolidamento di comportamenti affettivi e sessuali responsabili per tutelare il benessere psicofisico e il rispetto della differenza di genere. Scoraggiamento di comportamenti di prevaricazione, prepotenza e violenza .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "FORMAZIONE INCLUSIVA"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale Inclusione/Referente Formazione

Risultati Attesi

Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra docenti della comunità. Ricaduta dell'attività formativa sugli esiti ed in particolare sulla partecipazione e sui risultati scolastici. Consolidamento di buone pratiche finalizzate anche al miglioramento degli esiti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel seguente anno 2021/22, a conclusione del triennio 2019/2022, l'Istituto proseguirà il processo di innovazione e cambiamento messo in atto negli anni passati sia a livello di ambienti e metodologie di apprendimento, maggiormente flessibili, laboratoriali e innovative, sia per quanto riguarda il tempo scuola, in sinergia con le richieste del territorio. Le azioni che si intendono attivare sono quindi messe in relazione con il quadro di riferimento di Indire e scuole delle Avanguardie Educative (pratiche innovative nella scuola) e si collegano agli obiettivi triennali descritti nella Legge 107/15.

La diffusione di una didattica di tipo laboratoriale e digitale renderà più efficace l'intervento sugli alunni, soprattutto quelli in situazione di disagio, con un conseguente miglioramento dei risultati di apprendimento e di livelli di competenze raggiunte. La partecipazione a bandi e concorsi valorizzerà e premierà le eccellenze. La formazione per i docenti promuoverà l'utilizzo nella didattica di nuovi ambienti e metodologie di apprendimento, coinvolgerà maggiormente nella progettazione e valutazione per competenze e favorirà la sensibilizzazione consapevole di internet insegnando loro a proteggersi dai rischi di internet e del cyberbullismo, in un'ottica di miglioramento nel raggiungimento delle competenze chiave europee.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola verranno attuati processi didattici innovativi attraverso l'utilizzo di metodologie quali il metodo PBL (Project based learning), la flipped Classroom, il cooperative learning, i debate, la piattaforma GSuite for Education

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nella scuola verranno attuati processi di valutazione e



autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso una formazione specifica e dei gruppi di lavoro volti alla costruzione di strumenti (Rubric di valutazione) in grado di rendere la valutazione maggiormente coesa all'interno dell'istituto e chiara all'esterno. La valutazione interna inoltre sarà analizzata e confrontata con le rilevazioni esterne fornite da Invalsi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento "GENERAZIONI CONNESSE", sarà a disposizione di tutti gli alunni partecipanti. Sarà presente uno spazio virtuale per osservare e sperimentare, per progettare, disegnare e produrre propri lavori, presentarli e condividerli.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

PAPA GIOVANNI XXIII

NAAA868014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI	NAEE868019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA-	NAMM868018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PAPA GIOVANNI XXIII NAAA868014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI NAEE868019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA- NAMM868018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92
 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica "si fa presente che l'insegnamento di Educazione Civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili ,in grado di partecipare

pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità e garantisce il raccordo e la collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

La norma prevede il principio della trasversalità di tale insegnamento, i cui nuclei tematici non sono strettamente vincolati alle singole discipline, ma già impliciti in esse. Sono previste un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

- **Scuola dell'Infanzia: orario settimanale di 40 ore dal lunedì al venerdì (8:30/16:30)**

ATTIVITA' DI UNA GIORNATA TIPO	SETTIMANALE
8.30-9.30	Accoglienza Socializzazione
9.30-10.00	Giochi e attività di routine (appello, calendario, consegna incarichi,...)
10.00-11.30	Circle time Ascolto reciproco Regole della conversazione

	Raccontare di sé Attività strutturate in aula
11.30-12.00	Igiene personale e preparazione al pranzo
12.00-13.00	Pranzo
13.00-14.00	Giochi liberi
14.00-15.45	Attività motorie, manipolative, sonoro musicali
Dalle 15.45 alle 16.15	Uscita alunni
16.15-16.30	Riordino dei materiali nelle aule e nelle aree comuni

- Per ogni ambito, i docenti individuano le basi di partenza e procedono alla formulazione di competenze articolate in conoscenze e abilità e alla scelta delle attività, stabilendo i percorsi, le metodologie e le modalità di verifica. L'organizzazione delle attività si fonda su una continua e responsabile flessibilità in relazione alla variabilità individuale dei ritmi, dei tempi, degli stili di apprendimento oltre che alle motivazioni e agli interessi dei bambini.

- **Scuola Primaria:orario di 27 h settimanali con unità oraria di 60 minuti**

TEMPO ORDINARIO	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	6	5	5	5
Matematica	6	6	5	5	5

Storia/Geografia	3	3	4	4	
Scienze	2	2	2	2	
Lingua Inglese	1	2	3	3	
Arte e Immagine	2	2	2	2	
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	
Musica	1	1	1	1	
Religione	2	2	2	2	

- **Scuola Secondaria di I° Grado: orario di 30 h settimanali con unità oraria di 55 minuti**

TEMPO ORDINARIO	Cl. I	Cl. II	Cl. III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Lingua spagnola	2	2	2

Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte	2	2	2
Religione	1	1	1
Approfondimento	1	1	1

Organizzazione oraria Scuola Primaria "De Amicis"

Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Corona Virus, ha modificato la propria organizzazione interna dislocando due classi (5^A-5^B) nell'istituto principale che dispone di un numero maggiore di spazi. Inoltre, per evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita dalla scuola, le suddette classi adottano un orario anticipato di quindici minuti (8,15 - 13,15 nei giorni dispari e 8,15-12,15 nei giorni pari.). Le altre classi, che sono nella loro sede naturale, dove lo spazio consente il distanziamento degli alunni, rispettano il seguente orario:

Ogni modulo orario giornaliero è di 60 minuti.

Plesso "E. DE AMICIS": CLASSI PRIME-SECONDE-TERZE-
QUARTE-QUINTA C

Lunedì-Mercoledì-Venerdì: ore 8,30-13,30

Martedì-Giovedì- Sabato: ore 8,30-12,30

Plesso "G. CARDUCCI": CLASSI QUINTE SEZ.A-B

Lunedì- Mercoledì- Venerdì: ore 8,15-13,15

Martedì-Giovedì-Sabato :ore 8,15-12,15

Organizzazione oraria Scuola Secondaria 1[^] Grado "G. Carducci"

Nell'anno scolastico 2021/2022 la scuola adotta il modello organizzativo su sei giorni settimanali, dal lunedì al sabato, con unità orarie giornaliere da 55 minuti, dalle ore 8,15 alle ore 12,50. I docenti recupereranno, nel corso dell'anno scolastico, le ore non effettuate, con partecipazione a manifestazioni ed eventi, progetti curriculari ed extracurriculari (Open day,...).

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARIGLIANELLA IC CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO DI SCUOLA L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nella scuola Primaria e Secondaria, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sin dalla scuola dell'Infanzia. Nell'art. 1 della legge troviamo un principio molto importante che ne esplicita le finalità: "L'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha emanato un Decreto Ministeriale con cui rende note alle scuole le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. «La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari». Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio 3. CITTADINANZA DIGITALE

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Curricolo verticale L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella

sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Inoltre propone esperienze educative che inducono gli alunni ad imparare a star bene con se stessi e con gli altri, a sentirsi sicuri e riconoscersi come persona unica e irripetibile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale e educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. Per educare a questa cittadinanza unitaria e plurale, una via privilegiata è la conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche.

NOME SCUOLA

PAPA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola dell'Infanzia del nostro Istituto si rivolge alla fascia d'età dai 3 ai 5 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'articolo 7 della legge n.92/ 20 agosto 2019, è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'Infanzia ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Fin dalla scuola dell'Infanzia l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e

necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale e educativo con le famiglie e con la comunità.

IRC nella scuola dell'Infanzia

"Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'insegnamento della religione cattolica, sono distribuiti nei vari campi di esperienza: il sé e l'altro, il corpo in movimento, immagini, suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo". (Dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012).

Didattica Digitale Integrata

Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia si parla di LEAD "Legami Educativi a Distanza", poichè l'aspetto educativo a questa età si innesta sul legame affettivo e motivazionale. La Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni, per supportare gli insegnanti delle scuole dell'Infanzia nell'opera di rinsaldamento delle relazioni educative con i bambini e i loro genitori

durante e dopo la fase emergenziale legata alla pandemia, ha elaborato degli Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi A Distanza. Si allega il documento "DDI infanzia" contenente le Proposte operative per la Didattica Digitale Integrata per la scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-DDI-SCUOLA-CICLO-DI-BASE.PDF

NOME SCUOLA

MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Primaria del nostro Istituto si rivolge a una fascia d'età dai 6 ai 10 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015. Per tutti gli studenti che lo frequentano, l'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'articolo 7 della legge 20 agosto 2019, è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità. L'introduzione dell'educazione civica ha dato maggior valore ad iniziative di sensibilizzazione alla

cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Individuate le abilità, le conoscenze e i traguardi relativi a tale insegnamento, in sede d'incontro di classi parallele d'Istituto, i singoli team provvederanno ad adeguare le indicazioni alle classi specifiche e ad apportare le relative integrazioni alle progettazioni di classe. Il monte ore annuale indicato per ogni disciplina, è indicativo e assolutamente modificabile secondo la progettualità del team docenti di classe, pur mantenendo invariato un minimo di 33 ore d'insegnamento per ciascun anno di corso.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA-SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

La finalità della Scuola Primaria è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra scuola si impegna pertanto a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. La scuola primaria offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, sociali, affettive, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina,

permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico offrendo in tal modo maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale nel futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme. L'istituto promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alla formazione linguistica e scientifica, incentivando attività di laboratorio, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-DDI-SCUOLA-CICLO-DI-BASE.PDF

NOME SCUOLA

G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

La Scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto si rivolge a una fascia d'età dagli 11 ai 14 anni, fondamentale per l'apprendimento e la costituzione dell'identità degli alunni. In questo periodo si pongono le basi del sapere e dello sviluppo della persona. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni ad elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali e sociali di base. L'Istituto Comprensivo risponde al senso nazionale e universale del diritto all'istruzione come enunciato dagli articoli 3, 33, 34 della Costituzione Italiana e ripreso dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 04-09-2012, dal decreto dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche e dalla recente legge 107 del 15/7/2015.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della L. 20 AGOSTO 2019 N° 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ". L'insegnamento di educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili , in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità e garantisce il raccordo e la collaborazione con le famiglie e le istituzioni territoriali.

ALLEGATO:

U.D.A.-EDUCAZIONE-CIVICA-E-AMBIENTE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza. Le ore relative alle cattedre di potenziamento della scuola primaria e della scuola secondaria sono utilizzate per progetti di potenziamento e di recupero che tengano conto delle competenze specifiche dei docenti dell'Organico dell'autonomia secondo lo spirito della legge

107/2015 , comma 5 e alla successiva nota del Miur n. 2852 del 05-09- 2016.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si impegna a guardare alla centralità del soggetto che apprende nella sua identità, con i suoi ritmi, con i suoi stili cognitivi e le sue peculiarità e alla rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambiti sociali, regionali ed etnici. Inoltre propone esperienze educative che inducono gli alunni ad imparare a star bene con sé stessi e con gli altri, a sentirsi sicuri e riconoscersi come persona unica e irripetibile.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola si impegna a sostenere le relazioni, il dialogo, l'attenzione verso il punto di vista degli altri, l'espressione del proprio pensiero nel rispetto di regole condivise necessarie allo sviluppo individuale e sociale. La promozione e lo sviluppo di ognipersona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.

Didattica Digitale Integrata

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

ALLEGATO:

REGOLAMENTO-DDI-SCUOLA-CICLO-DI-BASE.PDF

Approfondimento

In occasione delle giornate nazionali e mondiali(Giornata mondiale della gentilezza, Code week , Giornata nazionale degli alberi, Giornata nazionale in memoria delle vittime innocenti di mafia,...) l'Istituto organizza attività, eventi e /o-manifestazioni rivolte agli alunni dei tre segmenti scolastici ,laddove è possibile in collaborazione con le istituzioni del territorio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "IO LEGGO PERCHÉ"

IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di rilanciare le biblioteche scolastiche come luogo importante per accendere la passione della lettura fin dalla più tenera età. Per tale scopo viene organizzata una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "PROGRAMMA IL FUTURO"

"Programma il Futuro": insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sottesi al "game oriented" riguardano il processo formativo del discente: : educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi

e i concetti della logica sottostante; : sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità; : accostare i discenti ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante; : sviluppare numerose funzioni cognitive che vanno oltre l'acquisizione di competenze tecniche in senso stretto.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

Il progetto curriculare è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

❖ **"CODE WEEK"**

La scuola organizzerà una serie di attività di introduzione al coding, al pensiero computazionale e al problem solving, che coinvolgeranno tutti gli alunni, grandi e piccoli, con un approccio divertente e giocoso. Dalle attività unplugged, con carta e matita ,a corsi e lezioni su code.org per imparare, ma soprattutto per divertirsi e scoprire nuove opportunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo di elementi di progettualità anche in ambiti disciplinari diversi da quello informatico. Coding e pensiero computazionale possono contribuire ad apprendere strategie di risoluzione di problemi, progettazione e comunicazione Alla fine delle attività gli alunni avranno: 1. Analizzato e applicato tecniche di efficacia per la gestione dell'informazione 2. Familiarizzato con il concetto di algoritmo 3. Fatto esperienze con l'attività del coding

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "GIVE ME FIVE"

Il percorso didattico proposto è volto a introdurre i primi elementi della lingua inglese (ad.esempio : presentazioni e saluti, colori, numeri, famiglia, giochi,...) mediante un approccio naturale all'interno di un contesto ludico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. Abituare gli alunni a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il corso di Lingua Inglese prevede l'intervento di una docente con competenze in lingua inglese nelle tre sezioni dei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia .

❖ "LIBRIAMOCI" (INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA)

Il Progetto "Libriamoci.Giornate di lettura nelle scuole " ,promosso dal Ministero della cultura ,attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione ,nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini alla lettura. Nel corso dell'anno l'attività didattica sarà svolta nel seguente modo: -lettura del libro -considerazioni all'impronta degli alunni -analisi dei personaggi -riassunto collettivo di ogni capitolo -biografia dell'autore

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere il piacere per la lettura, affinando i gusti letterari dei lettori, incrementandone il numero, avvicinandoli "naturalmente "e senza costrizioni o forzature alla lettura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto curricolare è stato attivato nelle classi Prime sez.A-B-C; nelle classi Quarte sez.A-B; nelle classi Quinte sez.A-B. A conclusione gli alunni ,secondo la loro età, verranno guidati nello svolgimento di attività di scrittura creativa.



❖ **"UN TUFFO NELLA PREISTORIA" SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto è stato presentato per dare agli alunni la possibilità di sviluppare curiosità e passione per lo studio della Preistoria :la nascita della Terra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i fatti legati alla nascita della Terra e dell'uomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto curricolare è rivolto agli alunni delle classi Terze sez. B-C della Scuola Primaria e prevede uno spettacolo finale.

❖ "PLASTICA? NO GRAZIE" SCUOLA SECONDARIA

Sensibilizzare gli alunni al difficile smaltimento della plastica in quanto materiale non biodegradabile ed educarli al riuso e riciclo. Destinatari: Gli alunni della Scuola Secondaria: Corso A (Prima-Seconda-Terza) Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli alunni delle varie classi al problema dell'eccessiva presenza di plastica sul nostro pianeta che mette in pericolo l'ecosistema marino, rovina le spiagge e danneggia la salute degli esseri umani in quanto essa risale nella catena alimentare. Riflettere sul possibile riuso e riciclo delle materie plastiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Referente dell'associazione PLASTIC FREE di Mariglianella

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Questo progetto, in collaborazione con l'associazione di volontariato PLASTIC FREE (referente per Mariglianella è la prof.ssa A. Rea) e rivolto agli alunni del corso A(prima, seconda e terza), affronta il problema dell'inquinamento da materie plastiche nell'ambiente, promuovendo il risveglio delle coscienze di ogni cittadino nella tutela dell'ambiente. (**obiettivo 12 dell'Agenda 2030**) .

La referente dell'associazione PLASTIC FREE di Mariglianella, prof.ssa A.Rea, il giorno 20 novembre 2021 incontrerà gli alunni delle tre classi del corso A Secondaria. Ogni incontro avrà la durata di circa un'ora.

❖ CLIL(CONTENT LANGUAGE INTEGRATED LEARNING)

Il progetto: □ -Propone un approccio innovativo all'insegnamento □ -Permette un'educazione interculturale del sapere □ -Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo □ -Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari • Preparare gli studenti a una visione interculturale • Migliorare la competenza generale in L2 • Sviluppare abilità di comunicazione orale • Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 • Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse • Consentire l'apprendimento delle terminologia specifica in L2 • Diversificare metodi e forme dell'attività didattica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Un percorso CLIL è un approccio metodologico che permette

l'apprendimento di contenuti disciplinari non linguistici in lingua straniera.
Il progetto curricolare ,rivolto agli alunni delle classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Propone un approccio innovativo all'insegnamento
- Permette un'educazione interculturale del sapere
- Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo
- Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione

all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

L'accento si sposta da insegnare la lingua straniera a insegnare attraverso la lingua straniera; il focus è sul content, la lingua inglese , appresa incidentalmente ,svolge un ruolo veicolare, costituisce solo il mezzo attraverso cui i contenuti, prima ignoti, sono,compresi e assimilati.

Le lezioni CLIL rappresentano la situazione ideale in cui gli studenti utilizzano le abilità di comprensione e produzione.

I vantaggi per l'allievo sono molteplici:

- maggiore motivazione ad apprendere
- maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua 2
- potenziamento delle abilità linguistiche
- maggiore interazione tra insegnanti e allievi
- sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo.

❖ **"VIAGGIARE E' CONOSCERE"(SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)**

Alla scoperta della civiltà e della cultura spagnola: -Approfondire la conoscenza geografica,culturale e linguistica della seconda lingua comunitaria. □-Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri in lingua straniera. □-Potenziare

la lettura e la comprensione scritta e orale in L2. □ -Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi (la conversazione in L2 è da attuare soprattutto nelle 3). □ -Scoprire il linguaggio visivo. □ -Promuovere l'acquisizione di capacità comunicative in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle tecniche di comprensione e produzione in L2 Creazione di collegamenti interdisciplinari con italiano, musica, arte, tecnologia... Consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale. □ Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale e sociale in sinergia con gli attuali sistemi multimediali. □ Scoprire la geografia, la cultura, la civiltà e le tradizioni del popolo iberico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Considerando l'importanza che acquista sempre di più la conoscenza delle lingue straniere, il progetto extracurriculare dà ai ragazzi la possibilità di viaggiare virtualmente alla scoperta della civiltà e della cultura spagnola. Partendo dalla scoperta delle regioni più belle, dei monumenti e delle tradizioni del paese oggetto di studio, approfondiranno ed interiorizzeranno le conoscenze culturali e le abilità linguistiche durante il percorso scolastico. "La lingua che diverte, che sorprende", attraverso la visione di film, l'ascolto di canzoni, la scoperta di abitudini diverse dalle nostre, da all'insegnamento delle lingue una connotazione gioiosa che facilita il percorso didattico degli alunni, stimolando la curiosità verso il diverso da sé.



"VERSO LE PROVE INVALSI"

Il progetto è finalizzato al potenziamento e all'acquisizione delle competenze logico-matematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento/recupero delle competenze logico- matematiche e scientifiche; prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze, mira a potenziare le competenze logico-matematiche in vista delle Prove Invalsi. Saranno proposte attività creative per permettere un approccio sereno alla matematica e per collegare i fondamenti della disciplina alle esperienze di vita reale, utilizzando metodologie attive quali didattica laboratoriale e cooperative learning.

 ❖ **"PROVE INVALSI"**

□Potenziare l'apprendimento □Consolidare le competenze e le abilità di base □
Innalzare il tasso di successo scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire strumenti adeguati per lavorare in modo autonomo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni della classe III sez.C con incontri settimanali volti ad approfondire la capacità di lettura, comprensione di un testo e delle abilità linguistiche.

❖ "ON JOUE, ON S'AMUSE, ON APPREND"-PROGETTO POTENZIAMENTO EX COMMA 5 LEGGE 107/20215

Sviluppare la competenza comunicativa in L2:lingua francese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare termini in lingua francese in una lista di parole scritte e pronunciate in lingue diverse. Decodificare il significato generale di semplici testi orali e scritti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il progetto presenta due tipologie di destinatari :

- le classi terminali della Scuola Primaria, in orario curriculare;
- le classi iniziali della scuola Secondaria di Primo Grado ,in orario extracurricolare.

Alla fine del percorso gli alunni della Scuola Primaria creeranno il dizionario della lingua francese costruito per ambiti tematici.

Gli alunni della Scuola Secondaria creeranno un dizionario digitale.

❖ **INSIEME SI PUO' PROGETTO DI INCLUSIONE DI ISTITUTO**

La scuola garantisce per l'alunno forme di didattica personalizzata che vanno da semplici interventi di recupero-sostegno-integrazione degli apprendimenti alla costruzione di un piano educativo, che trovi momenti di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri della disciplina. Le finalità perseguite sono le seguenti: □- Potenziare le capacità di ciascuno e valorizzare abilità già acquisite attraverso attività individualizzate e per piccoli gruppi □- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità Migliorare il livello di autonomia degli alunni □ -Migliorare la motivazione all'apprendimento □ -Favorire l'attenzione e la concentrazione Per la scuola primaria è un progetto di potenziamento ex comma 5 Legge 107/2015

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza del sé e della propria emotività □ Sviluppo delle abilità motorie: acquisizione di condotte motorie integrate nell'agire scolastico con progressiva espressione di caratteristiche psicomotorie di coordinazione, ritmizzazione, equilibrio, orientamento □ Sviluppo dei processi cognitivi: apprendimento di conoscenze, informazioni di reti cognitive e di abilità procedurali relative a più immediati campi disciplinari (linguistico- espressivo, logico-matematico...) □ Sviluppo delle competenze espressivo-comunicative: competenze verbali e non verbali di tipo strumentale con approfondimento della lettura, della decodifica dei significati □ Autonomia personale, sociale e operativa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Ceramico

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

La Scuola Primaria dell'Istituto Carducci effettua una proposta progettuale, già presente nel PTOF del precedente anno scolastico, atta a salvaguardare il diritto all'istruzione degli alunni presenti nella scuola di appartenenza.

Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nei vari piani didattici, si è pensato di realizzare una collaborazione che vede coinvolti docenti di potenziamento per elaborare insieme i "Laboratori CreATTIVI", basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligenze pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative (basato sulla elaborazione di modelli pedagogico -didattici).

Questi laboratori oltre a considerare le diverse difficoltà degli alunni sia a livello didattico che a livello comportamentale, sia nei livelli di attenzione che di gestione delle proprie emozioni, tiene conto delle potenzialità, delle risorse e degli interessi personali di ogni singolo.

❖ "PROGETTO DI CREATIVITA'" - PROGETTO POTENZIAMENTO EX COMMA 5 LEGGE 107/2015 -SCUOLA PRIMARIA

L'alunno< > le proprie emozioni esprimendo e usando tecniche diverse; Rielabora e crea immagini usando forme, colori e ritmi non stereotipati; Individua e riconosce le proprie abilità motorie e di coordinazione; Valorizza le proprie abilità (fisiche e di cooperazione) in situazioni di relazioni con i compagni; Attiva processi di comunicazione creativa cercando soluzioni personali condivise; Riconosce sonorità e ritmi e li traduce con il corpo e/o con strumenti; Sviluppa un primo livello di alfabetizzazione dei linguaggi non verbali; Apprezza prodotti artistici di carattere diverso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzare attraverso il lavoro di gruppo cooperativo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione ed integrazione, permettendo, inoltre, l'acquisizione di

competenze trasversali, spendibili anche in altri contesti. Stimolare la creatività e la fantasia grazie al lavoro manuale di produzione artistica. □ Stimolare l'ascolto (musica /canti) e esprimere con il corpo i movimenti talentuosi per creare balli e canti. □ Organizzare e gestire il proprio corpo nello spazio e nel tempo, con azioni ritmiche, mimiche e improvvisazioni teatrali. □ Promuovere la condivisione rendendo consapevoli gli studenti che ognuno ha bisogno dell'altro. □ Saper ideare e progettare un prodotto, esprimendo la propria creatività. □ Saper realizzare un prodotto, rispettando la sequenzialità nelle varie fasi. □ Riconduurre, con la maggior precisione possibile, la fase operativa a quella progettuale. □ Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà, in orario curriculare, con la disponibilità delle ore di potenziamento, in particolari momenti dell'anno e ,precisamente, in occasioni delle seguenti ricorrenze: Natale, Carnevale, Pasqua; saranno i vari team- docenti a valutare le modalità organizzativa più efficaci ai fine della buona riuscita.

 ❖ **"LABORATORIO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO" (SCUOLA PRIMARIA: PROGETTO POTENZIAMENTO EX COMMA 5 LEGGE 107/2015)**

Il progetto di recupero si propone di offrire un'opportunità di successo negli apprendimenti scolastici agli alunni con particolari carenze di tipo linguistico e logico-matematico, che hanno bisogno di tempi diversi di apprendimento, di condizioni

favorevoli alla concentrazione così da considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Il progetto di potenziamento di Lingua Inglese offre agli alunni il coinvolgimento in attività di listening, di reading e di speaking in situazioni comunicative reali di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

RECUPERO E CONSOLIDAMENTO Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica Utilizzare la matematica e la lingua come strumento di gioco individuale e collettivo. Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche. **POTENZIAMENTO** Avvicinare e coinvolgere gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione e produzione in situazioni comunicative reali di apprendimento. Saper interagire con una certa disinvoltura in conversazioni che trattano argomenti di vita quotidiana.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in orario scolastico. Le ore di potenziamento settimanali come quelle di recupero coincideranno con le ore di disponibilità dei docenti e saranno effettuate solo nel caso in cui i docenti non vengano utilizzati per la sostituzione dei colleghi assenti. I vari team docenti valuteranno le modalità organizzative più efficaci, anche tenendo conto del numero di alunni che potrebbero trarre vantaggio da azioni di recupero e consolidamento con momenti di osservazione e supporto, in presenza con il docente di classe per l'intero anno scolastico.

❖ **"CON IL NASO ALL'INSU"-SCUOLA DELL'INFANZIA**

La proposta educativa intende avvicinare gli alunni alla conoscenza delle principali caratteristiche naturali del cielo inteso, anche universo, luogo dei fenomeni naturali: dai pianeti alle stelle e dal sole alla luna. il progetto inizierà con la lettura del libro "C'era una volta una stella".

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali. Formulare ipotesi Ampliare il lessico Arricchire le tecniche espressive Potenziare la capacità artistico/creative

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **"A SPASSO CON TULLET"(SCUOLA DELL'INFANZIA)**

Lo scopo principale del percorso è la valorizzazione dell'atto creativo singolo e collettivo. I bambini saranno stimolati a sperimentare percorsi plurisensoriali, scoprendo gli elementi fondamentali del linguaggio artistico (colore, forma, suono) e invogliati ad un "fare" libero da condizionamenti. Ispirate da laboratori creativi dell'artista francese Hervé Tullet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'attitudine all'osservazione e all'analisi dei fenomeni naturali Formulare ipotesi e spiegazioni Ampliare il lessico Arricchire le tecniche espressive Potenziare le capacità artistico/creativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **"LA VITA A COLORI"-PROGETTO CONTINUITA'**

Il piano previsto per la Continuità educativo-didattica si articola nelle seguenti fasi: - incontri tra docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola, sportelli informativi a beneficio dei genitori degli alunni dell'ultimo anno della scuola d'infanzia, della classe quinta e della classe terza della scuola secondaria di primo grado; - attività ludico-laboratoriali per creare occasioni di accoglienza e socializzazione; -open day.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola di appartenenza alla scuola di grado successivo. Si tratta di creare le condizioni necessarie per consentire agli alunni di iniziare la nuova esperienza scolastica in un ambiente sereno e socializzante. Gli alunni avranno l'opportunità di conoscere la nuova scuola da frequentare non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori,...), ma anche come ambiente di apprendimento e di relazione tra coetanei e adulti. Per gli alunni della scuola che accoglierà sarà un'occasione per sviluppare il senso di responsabilità, di impegno e collaborazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Approfondimento

La nostra scuola ,pur nella complessità del momento storico che stiamo vivendo, organizza azioni finalizzate a ...

-promuovere la nostra offerta formativa e la collaborazione tra i docenti dei tre

ordini di scuola del medesimo istituto comprensivo;

-favorire il processo di accompagnamento attraverso la continuità didattica ed educativa;

-sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1°grado.

Nel mese di Dicembre, scaglionando gli ingressi secondo orari prestabiliti, la scuola aprirà le porte "agli alunni delle classi "ponte"e alle loro famiglie, offrendo la possibilità di visitare gli spazi della scuola ,conoscere le attività caratterizzanti la stessa.

❖ **"AB IMIS"ALLA SCOPERTA DELLE RADICI (SCUOLA SECONDARIA)**

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media, orientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare l'orizzonte culturale dello studente, rendendolo consapevole delle proprie radici e della propria identità e nello stesso tempo stimolandolo ad un confronto aperto con i modelli culturali classici; • avviare e guidare lo studente alla comprensione del codice linguistico e culturale della civiltà latina; • far comprendere il valore della cultura antica e del suo ancor oggi notevole contributo alla crescita interiore e personale dell'individuo e del futuro cittadino.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il docente di Lettere realizza, coordina il Progetto e guida i ragazzi delle classi Terze ad avvicinarsi non solo al Latino ,ma anche alla civiltà e alla cultura della quale la lingua è il principale veicolo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

I destinatari del processo di digitalizzazione amministrativo della scuola sono in particolare il personale ATA e i docenti per migliorare la fruizione dei servizi da parte di tutti gli stakeholder della Scuola.

Nell'ambito del PNSD si prevedono le seguenti azioni:

Riattivazione corsi di informatica per gli studenti;

Attivazione di laboratori di apprendimento critico e pensiero computazionale;

Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente attraverso l'accesso al registro elettronico;

Formazione per studenti e famiglie sull'utilizzo del registro elettronico;

Promozione della costruzione di un portfolio delle competenze acquisite dallo studente;

Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo):

realizzazione di workshop e programmi informativi sul digitale;

Formazione all'applicazione del coding nella didattica;

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del

STRUMENTI

ATTIVITÀ

pensiero computazionale;

Formazione all'utilizzo registro elettronico da parte del docente;

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;

Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali (Classroom, etc);

Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari di questa azione sono tutti gli alunni dell'IC con attività calibrati e strutturate inerentemente all'età e al grado di istruzione.

Promuovere alla fine del Primo Ciclo di Istruzione le competenze digitali previste dal Framework Europeo Digicomp 2.1.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

I destinatari dell'azione sono tutti gli attori della Scuola: ATA, Docenti-Famiglie

Implementazione del supporto tecnico della Scuola del Primo Ciclo grazie a figure altamente qualificate nell'area di riferimento per la messa a punto del parco-macchine digitali in possesso dell'Istituzione e il miglioramento tecnico-formativo del personale scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PAPA GIOVANNI XXIII - NAAA868014

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

“L'attività nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità(Indicazioni nazionali).

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa soprattutto sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento del bambino. Questa avviene nel corso di tutto l'anno scolastico durante le attività a grande e piccolo gruppo, all'interno e all'esterno della scuola. Successivamente ai momenti di osservazione le insegnanti sono solite compilare delle griglie di osservazione per la registrazione di abilità e conoscenze predisposte per le diverse fasce d'età.

Le insegnanti predispongono anche rubriche di valutazione su compiti prodotto per i singoli allievi o gruppi di allievi; le rubriche prevedono l'individuazione di

livelli di competenza (iniziale, intermedio finale).

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Anche per l'educazione civica la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei bambini, ponendo particolare attenzione ai comportamenti, alle conoscenze, alle competenze e alle modalità di relazione relative alle tematiche proprie dell'educazione civica: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Viene predisposta una rubrica specifica per l'educazione civica.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPETENZE SOCIALI CIVICHE NFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per valutare le capacità relazionali dei bambini vengono osservate e valutate le seguenti capacità:

- Capacità di rafforzare l'autonomia la fiducia in sé stesso e la collaborazione .
- Capacità di lavorare in gruppo accettando opinioni diverse dalle proprie
- Capacità di ripercorrere le tappe di un lavoro svolto
- Capacità di interpretare e documentare il proprio vissuto
- Capacità di porsi in relazione positiva anche con chi appare in difficoltà
- Capacità di accettare di confrontare idee e opinioni con gli altri
- Capacità di condividere i valori della comunità di appartenenza
- Capacità di crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale
- Capacità di utilizzare il pensiero divergente

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G. CARDUCCI -MARIGLIANELLA- - NAMM868018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale del percorso educativo-didattico, nella scuola secondaria di primo grado, è effettuata attraverso la formulazione di un giudizio che è parte integrante del documento di valutazione dell'alunno. Tale giudizio sarà deciso da tutti i componenti del Consiglio di Classe in sede di scrutinio del 1°quadrimestre e finale e, nel caso della classe terza, andrà a costituire il giudizio di ammissione all'esame. Il giudizio, nella scheda di valutazione, sarà composto dai singoli descrittori in relazione alla valutazione dei rispettivi indicatori di seguito elencati (con ampia possibilità di personalizzazione da parte dei CdC):

- COMPORTAMENTO
- ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE
- INTERESSE E IMPEGNO
- METODO DI STUDIO
- COMPrensIONE E COMUNICAZIONE
- LIVELLO DI APPRENDIMENTO

In allegato la tabella che illustra i DESCRITTORI IN RIFERIMENTO AI VOTI

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricula. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

INDICATORI (valutati in una scala che va da ottimo a gravemente insufficiente):

- rispetto del regolamento di istituto (statuto studenti e studentesse) e del patto di corresponsabilità
- rispetto degli adulti e dei compagni e collaborazione con docenti e compagni
- rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- frequenza delle lezioni

La valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e descrittori/indicatori (il giudizio sintetico espresso è dato dalla media sei

singoli indicatori; il giudizio descrittivo del comportamento è parte integrante del giudizio relativo alla valutazione del percorso educativo-didattico (periodica e finale).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente alla classe successiva.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti

- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)

2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:

3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;

4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno

scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dello studente all'esame conclusivo del primo ciclo.

I criteri per la non ammissione all'esame di stato sono i seguenti:

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

- L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite (248 ore pari al 25% del monte ore annuale) e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti

- Il consiglio di classe avrà cura di comunicare alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito e di verbalizzare ciò nel registro dei verbali della classe interessata

2. COMPORTAMENTO GRAVEMENTE INADEGUATO SANZIONATO AI SENSI DELL'ART.4 COMMA 6 DEL DPR 249/98

Nel caso di gravi violazioni del regolamento il Consiglio di Istituto può adottare sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo (art. 4, comma 6, D.P.R n. 249/98 Statuto delle studentesse e degli studenti)

3. MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sarà necessario che l'alunno, a giudizio della maggioranza dei docenti del Consiglio di Classe, presenti entrambe le seguenti condizioni:

1. La scheda di valutazione dell'alunno/a presenta almeno tre valutazioni insufficienti gravi (4)

2. Mancato recupero delle lacune evidenziate nonostante le strategie messe in atto dalla scuola finalizzate al miglioramento del livello degli apprendimenti e almeno una delle seguenti situazioni:

3. Presenza di un diffuso disinteresse e disimpegno sia nelle diverse discipline sia nelle attività formative proposte dalla scuola;

4. Impossibilità di affrontare proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo a causa della mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento previsti per l'anno in corso che pregiudicano il recupero o la prosecuzione degli apprendimenti.

4. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE INVALSI DELLA CLASSE TERZA

L'alunno/a frequentante la classe terza che non ha partecipato alle Prove Invalsi

del mese di aprile (sessione ordinaria e suppletiva) non può essere ammesso all'esame conclusivo del primo ciclo per legge.

Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi.

Valutazione nella Didattica Digitale Integrata:

Anche per la Didattica Digitale Integrata la valutazione è formativa e non sanzionatoria perché tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Inoltre deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

I docenti provvederanno a rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MARIGLIANELLA I.C. CARDUCCI - NAEE868019

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari ed assume una preminente funzione formativa di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

L'ordinanza Ministeriale 2158 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee guida determinano che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica, primo quadrimestre e finale degli apprendimenti, sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, non più in decimi, ma attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione saranno correlati ai seguenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si specifica che tali livelli non trovano corrispondenza nella valutazione in decimi ma sono definiti in base ai seguenti criteri:

- Autonomia (da solo/con aiuto)
- Tipologia della situazione (nota/non nota)
- Risorse mobilitate (fornite dall'insegnante/reperite spontaneamente)
- Continuità nella manifestazione dell'apprendimento (costante/discontinuo)

Nella valutazione intermedia (primo quadrimestre) i livelli di apprendimento saranno riferiti direttamente alle discipline.

I giudizi descrittivi saranno correlati agli obiettivi oggetto di valutazione individuati tra quelli presenti nel curriculum d'istituto, secondo le Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo del 2012 e saranno riportati nel documento di valutazione finale. restano

disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

ALLEGATI: LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.Lgs. 62/2017. È espressa attraverso un giudizio e si riferisce ai seguenti elementi:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
- rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
- rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
- uso di linguaggio decoroso e rispettoso.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_COMPORAMENTO_PRIMARIA (1).pdf**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

L'ammissione può avvenire anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Art.6 D.lgs n. 62/2017 "Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento." La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dal team docente in sede di scrutinio solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri deliberati dal collegio. Si procederà alla non ammissione soltanto in casi particolari in cui, sentita la famiglia e in accordo con la neuropsichiatria per alunni con disabilità, il team di classe all'unanimità ritiene che l'alunna/o non

abbia acquisito i livelli di apprendimento necessari per affrontare le prestazioni richieste dalla classe successiva che si presume siano molto al di sopra della zona prossimale di apprendimento dell'alunno/a. Pertanto il passaggio alla classe successiva potrebbe incrementare le difficoltà di apprendimento e alimentare ulteriore disagio.

Valutazione nella Didattica Digitale Integrata:

Anche per la Didattica Digitale Integrata la valutazione è formativa e non sanzionatoria perché tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Inoltre deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività.

I docenti provvederanno a rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

3.3.a-Nella scuola esiste un team docenti guidato dalle funzioni strumentali per l'inclusione e il disagio. Anche nell'a. s. 2021/2022 prosegue il progetto d'istituto "Insieme si può" a cui le famiglie aderiscono siglando un patto di corresponsabilità educativa.

Nelle singole classi sono attivati percorsi didattici sul rispetto delle differenze e contrasto agli stereotipi culturali.

La scuola ha attivato laboratori di recupero in orario scolastico ed extrascolastico.

Sono previsti corsi di potenziamento di lingua inglese (CLIL) e per la certificazione delle competenze (secondo il quadro di riferimento europeo) con personale madre-lingua ed Enti accreditati. La scuola ha lavorato per definire criteri comuni per l'individuazione degli alunni con bisogni educativi speciali .

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sono previsti monitoraggi dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà ma non sempre i dati raccolti divengono punto di partenza per un'adeguata programmazione degli interventi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

3.3.b -Attività di recupero vengono realizzate dai docenti nelle singole classi, attraverso lavoro individualizzato, gruppi di livello in orario curricolare. - La scuola ha attivato laboratori di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare utilizzando la flessibilità oraria nella Scuola Secondaria di I grado e le cattedre di potenziamento per i due ordini di scuola.

3.3.c - La scuola attiva da anni corsi di potenziamento di lingua inglese per la certificazione delle competenze (secondo il quadro di riferimento europeo) con altissimo livello di efficacia e di risultati conseguiti.

Punti di debolezza

3.3.b - Implementare l'uso delle TIC negli interventi didattici inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è un documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto, di norma, non oltre il mese di Ottobre di ogni anno scolastico, si verifica periodicamente. I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione dell'alunno e dopo momenti di condivisione con la famiglia e gli specialisti esterni. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). Il nostro Istituto ha tenuto conto del nuovo modello PEI stilandolo in coerenza con la normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati dai consigli di classe/team docente dopo i primi mesi di osservazione dell'alunno e dopo momenti di condivisione con la famiglia e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Il ruolo della famiglia è fondamentale: nessuno conosce i bambini meglio delle loro famiglia e solo attraverso un rapporto di collaborazione attiva e condivisa è possibile realizzare un progetto globale di presa in carico dell'alunno DVA e togliere la famiglia dall'isolamento in cui rischia di cadere nella gestione del disagio.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili avverrà rispettando la normativa vigente. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n° 104 del 1992 stabilisce che si procede alla valutazione sulla base del P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno Di-Abile. La valutazione in questione dovrà essere quasi sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Nel caso di alunni con DSA certificati ai sensi della legge n° 170 del 8 ottobre 2010, la valutazione deve essere personalizzata tenuto conto delle disabilità specifiche. La valutazione si dovrà basare su: - contenuti e non forma - grado dell'impegno - "fatica" nella preparazione, determinata dalle difficoltà - la valutazione esclude gli errori dovuti alla disabilità (spelling, procedure, calcolo, prove a tempo, ecc.). Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano destinatari di specifico piano didattico personalizzato, la valutazione degli apprendimenti farà riferimento al PDP. E' fondamentale che tutto il team dei docenti/Consiglio di classe condivida e applichi: • le medesime modalità di verifica degli apprendimenti • gli stessi criteri di valutazione condivisi • gli strumenti compensativi, le misure dispensative e i mediatori didattici formalizzati all'interno del PDP/PEI La valutazione degli alunni dovrà tenere conto anche degli aspetti psicologici: • Considerare le ripercussioni sull'autostima. • Porre attenzione all'aspetto formale delle correzioni (quantità dei segni rossi). • Considerare l'impegno. • Prestare attenzione alla comunicazione e ai commenti che accompagnano la valutazione. • Tener presente che la valutazione dovrebbe aiutare gli alunni a diventare consapevoli in positivo delle proprie capacità e dei propri miglioramenti. Tutto il percorso precedente perde valore se la valutazione non è rinforzante.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola "G.CARDUCCI" colloca il Progetto Orientamento e Continuità nell'ambito delle sue finalità generali, apparendo sempre più diffusa la consapevolezza della necessità di una scolarità prolungata, tale da offrire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti necessari a prepararsi a richieste più specifiche e ad una maggiore flessibilità della formazione. E' in base a queste considerazioni che la scuola individua la sua linea di condotta e definisce l' Offerta Formativa, di cui l'Orientamento e la Continuità sono assi portanti. In questo senso la scuola sottolinea la sua funzione primaria, quale agenzia formativa, affinché lo studente possa perseguire la promozione di sé e la preparazione ad assolvere, nel futuro, i propri compiti sociali, in termini sia di conquista degli elementi culturali comunque indispensabili, sia di sviluppo di tutte le potenzialità personali. In tale contesto la scuola si è resa disponibile ad accettare gli eventuali

contributi provenienti dalle famiglie e dagli Enti Formativi del territorio. Obiettivo principale dell'Orientamento e della Continuità è aiutare i ragazzi a costruire la propria identità personale e sociale, coinvolgendo tutte le variabili che contribuiscono allo sviluppo della personalità; il percorso formativo deve quindi tenere conto della sfera affettiva e di quella intellettuale al fine di sviluppare nei singoli soggetti capacità autonome di scelta.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento destinata a tutti gli alunni, come modalità didattica complementare che integra o sostituisce, in condizioni di emergenza, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'utilizzo di piattaforme digitali e di nuove tecnologie. L'elaborazione del Piano, allegato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolare modo degli alunni più fragili. L'obiettivo principale della didattica digitale integrata è il successo formativo degli studenti.

ALLEGATI:

Regolamento-DDI-SCUOLA-CICLO-DI-BASE.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- responsabile del plesso con funzione di coordinamento e supervisione; - raccordo tra i docenti dell'istituto, il personale ATA DSGA e DS; - sostituzione del DS in caso di assenza; - rapporti con l'utenza; - rappresentare il DS in occasione di incontri istituzionali; - collaborare con il DS nella stesura del piano annuale; - coordinare l'attività dello staff dirigenziale; - firmare avvisi, circolari, convocazioni nel caso di assenza del DS; - leggere e smistare posta nel caso di assenza del DS; - predisporre con il DS collegio docenti, consigli o.d.g., redazioni verbali.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali dell'istituto sono suddivise in 4 aree: -AREA 1: PTOF -RAV- PDM-RENDICONTAZIONE SOCIALE 3 docenti -AREA 2: DISPERSIONE E INCLUSIONE 2 persone -AREA 3: ORIENTAMENTO E CONTINUITA' 2 persone -AREA 4: INVALSI E VALUTAZIONE 2 persone	9



Capodipartimento	Nella scuola secondaria di primo grado è previsto un coordinatore di dipartimento per ogni disciplina; ha la funzione di coordinare gli insegnanti di quella disciplina, accogliere i nuovi docenti, contattare i rappresentanti dei libri di testo, fungere da mediatore con il DS per quella disciplina.	4
Responsabile di plesso	-Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" □ provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) □ ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna □ diffondere le circolari - comunicazioni □ raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali □ raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso □ sovrintendere al corretto uso di strumentazioni e sussidi □ segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività □ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso □ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. □ essere punto di riferimento organizzativo □ riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti □ rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola □ raccogliere, vagliare	4



	<p>adesioni ad iniziative generali □ disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto □ essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe □ accogliere ed accompagnare personale esterno □ controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici □ essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Dirigente Scolastico individua 4 docenti Responsabili di laboratorio : Informatica-Ceramica- Palestra-Progetti musicali: strumenti con i seguenti compiti: - controllare e verificare, in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); - curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre.</p>	4
Animatore digitale	<p>Il ruolo dell'animatore digitale consiste nel coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali; svolge questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per</p>	1



	<p>l'apprendimento. Contribuisca anche alla progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	
<p>Team digitale</p>	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare l'innovazione didattica nell' istituto e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	<p>5</p>
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa.</p>	<p>1</p>
<p>Referente COVID</p>	<p>Il referente Covid ha il compito di :</p> <ul style="list-style-type: none">•promuovere in accordo con il dirigente scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente• ricevere comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato Covid-19, e trasmetterle al Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente• comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es.	<p>6</p>



	40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Aggiornarsi in relazione alle note e circolari relative all'andamento del Covid	
Referente sito scolastico	Il referente ha il compito di: -raccolgere e pubblicare materiale formativo e didattico prodotto da studenti e docenti; - aggiornare e migliorare la struttura logico-organizzativa del sito se necessario; - fornire consulenza e supporto per l'utilizzo del Sito Web della scuola; -gestire l'area del Sito Riservata ai Docenti.	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Rappresenta i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro.	1
RSPP	Il principale compito è quello di assistere il datore di lavoro nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza e stesura del Documento di Valutazione dei Rischi.Si pone come coordinatore del Servizio di Prevenzione e Protezione: -Individua i fattori di rischio - Valuta i rischi -Elabora le misure per la sicurezza e la salubrità dell'ambiente di lavoro sulla base della normativa vigente.	1
Referente cyberbullismo	Il referente ha il compito di: 1. coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di	1



	aggregazione giovanile del territorio.	
Referente Autismo	Il referente svolge un'azione di: -supporto alla scuola per migliorare l'efficacia e la qualità dell'inclusione scolastica di tutti e di ciascun alunno con disturbo dello spettro autistico; -consulenza, informazione, formazione e supporto operativo, con la metodologia del peer teaching, per i docenti della scuola di appartenenza e del peer tutoring nella pratica professionale.	1
Referente"PROGRAMMA IL FUTURO"	Ha il compito di sensibilizzare sull'avviamento ai principi fondamentali dell'informatica, promuovendo attività durante la CodeWeek (nelle due settimane centrali del mese di ottobre) oppure nella Settimana di Educazione all'Informatica (nella prima metà di dicembre). Una modalità avanzata consistente nel far seguire ad attività di avviamento un percorso più approfondito, che sviluppi i principi fondamentali dell'informatica con ulteriori lezioni. Esse possono essere svolte nel resto dell'anno scolastico.	1
Tutor Neo immessi	Il tutor svolge tre funzioni principali nei confronti del docente neoassunto: □ come istruttore, trasferisce informazioni; □ come facilitatore, sostiene lo sviluppo di competenze specifiche; □ come moderatore, favorisce la comunicazione e la condivisione nel gruppo docenti. In questo quadro il tutor si offre come guida per l'apprendimento del docente neoassunto, in modo da favorirne la crescita personale e professionale,	2



	<p>curando l'integrazione nel contesto scolastico e nel gruppo dei docenti, trasferendo operativamente le proprie conoscenze e competenze condividendole come insegnamento e, soprattutto, come trasmissione di esperienza. Così, operando come mentor, guiderà il docente nel periodo di prova indicandogli "la strada" verso una dimensione di concreta professionalizzazione.</p> <p>L'accompagnamento e il sostegno al lavoro costituiscono, pertanto, attività strategiche in quanto facilitano l'inserimento e la collocazione professionale dei docenti inesperti nella ricerca autonoma di una buona prestazione lavorativa.</p>	
<p>Tutor Tirocinanti TFA Infanzia e Secondaria</p>	<p>Ha il compito di orientare i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività pratiche in sezione/classe; essere un facilitatore dell'apprendimento ,fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze idonee; monitorare e promuovere un atteggiamento di "ricostruzione " continua del percorso di insegnamento.</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatore di Intersezione</p>	<p>Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; ... mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della sezione, il contatto con la rappresentanza dei genitori.</p>	<p>2</p>



Coordinatore di Interclasse	Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi; ... mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori.	5
Coordinatore di Classe	Collaborare con il D.S. in merito a diversi aspetti della vita e dell'organizzazione scolastica. , predisporre la programmazione di classe, predisporre i piani di lavoro individualizzati per alunni in difficoltà, tenere i rapporti con le famiglie, relazionare ai rappresentanti dei genitori, introdurre e spiegare attività di organi collegiali (elezioni genitori), rielaborare statisticamente o discorsivamente dati e valori sull'andamento didattico degli alunni, stendere tabelle riassuntive, predisporre giudizi globali sugli alunni.	13
N.I.V.	Al N.I.V. sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa di : Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento. Proporre, in intesa con il dirigente scolastico, azioni per il recupero delle criticità. Agire in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti	13



	<p>nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme. Monitorare lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Convocare e ascoltare i referenti per un bilancio sulla progressione di attività e progetti. Rendicontare al Dirigente scolastico gli esiti, le criticità e l'avanzamento delle azioni.</p>	
Commissione orario infanzia	<p>Elabora il piano delle ore di insegnamento con la collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi</p>	2
Commissione orario primaria	<p>Elabora il piano delle ore di insegnamento con la collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi assenti.</p>	5
Commissione orario secondaria	<p>Elabora il piano delle ore di insegnamento con la collaborazione del Vicario, da sottoporre alla decisione del Dirigente Scolastico e redige un calendario delle disponibilità dei docenti per eventuali ore di supplenza in sostituzione di colleghi</p>	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Progetti di Potenziamento e recupero delle abilità di base</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Recupero 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Progetto di potenziamento e alfabetizzazione di Lingua Francese "On Joue, on s'amuse, on apprend"</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);-svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);</p>
Ufficio protocollo	<p>- Classificazione degli atti con affissione; - archiviazione pratiche e atti; - smistamento degli atti da elaborare; - stampa mensile del registro protocollo; - raccolta dati, controllo materiale manutenzione locali scolastici; - rapporti con il Comune e soggetti esterni.</p>
Ufficio acquisti	<p>- Inserimento e stampa Programma Annuale e Conto Consuntivo; - gestione fasi e procedure contabili; - variazioni di bilancio; - acquisizione richieste di materiale; - rapporti con ditte per richiesta preventivi; - controllo bolle di consegna e materiale; - gestione Piattaforma Certificazione Crediti; - affiancamento DSGA per gestione Bandi Esperti Esterni; - rapporti con i revisori dei conti; - monitoraggi di spesa richiesti dal CSA; - Pratica T.F.R. - compensi accessori ed indennità varie al personale docente ed ata, nomine e liquidazioni; - nomine e compensi personale esterno e gestione registro contratti; - comunicazione D.P.T. per conguaglio fiscale; - mod. CUD; - certificazioni fiscali (ritenuta d'acconto); - dichiarazione annuale mod. 770 e IRAP; - mutui e prestiti INPDAP; -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>elaborazione ed invio D.M.A. -EMENS - INPS; - redistribuzione PA04 ed inoltro agli enti che ne fanno richiesta; - gestione Diario comunicazione agli sponsor; - gestione, compilazione ed inoltro F24 EP; - verifica e convalida Bonus docenti.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>- Iscrizioni alunni; - tenuta del registro generale degli alunni e cartellini di riconoscimento; - preparazione materiale ed elenchi per esami; - compilazione diplomi di licenza; - certificati di frequenza; - comunicazioni varie scuola- famiglia; - Orientamento scolastico; - Medicina scolastica ; - Trasporto alunni; - rapporti con Amministrazione Comunale; - referente Registro Nuvola; - preparazione elenchi libri di testo, Buoni libro e Borse di studio; - inserimento degli atti albo pretorio del sito della scuola; - collaborazione con la Presidenza per la convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto e predisposizione e tenuta atti.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Tenuta fascicoli personale Docente; - collaborazione per la formazione degli Organici e invio dati USP; - emissione contratti di lavoro e tenuta registro; - convocazioni attribuzione supplenze e pratiche collegate; - liquidazione delle competenze mensili del personale docente e ATA; - gestione e/o sistemazione contributiva dei dipendenti dell'Istituto.</p>

**Servizi attivati per la
dematerializzazione
dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>
 Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<https://www.iccarduccimariglianella.edu.it/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ RETE DI AMBITO 19

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Scuola Polo per la formazione è l'IC "Aldo Moro" di Casalnuovo

❖ "INNOVAZIONE DIGITALE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto Capofila è l'IST "Manlio Rossi Doria" di Marigliano

❖ **CONVENZIONE USO DELLA PALESTRA SCOLASTICA ALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione è stata stipulata con il Comune di Mariglianella per aprire la Scuola alle esigenze del territorio, vista la carenza di luoghi deputati per l'aggregazione giovanile.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

I docenti non specializzati, impegnati in classi in cui siano presenti alunni con disabilità, ai sensi del comma 961, art.1 della Legge 30 Dicembre 2020 n.178 -DM 188 del 21.06.2021, parteciperanno ad un'unità formativa per complessive 25 ore sulle tematiche riguardanti l'inclusione e sulle specificità presenti nella propria classe, attraverso corsi organizzati da



singoli istituti o da reti di scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	I docenti non specializzati, impegnati in classi in cui siano presenti alunni con disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA E COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, CITTADINANZA DIGITALE

Il corso si propone di : -promuovere lo sviluppo di competenze progettuali, metodologiche e didattiche necessarie all'implementazione di un nuovo e più attento modello di cittadinanza attiva e responsabile; -acquisire conoscenze e metodi per favorire un apprendimento efficace relativamente ai temi e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'attività di formazione prevede 8 ore sincrone con il formatore+9 ore piattaforma online+8 gruppi di lavoro al fine di concepire la valutazione da un punto di vista nuovo: quello di una valutazione formativa per apprendere, che dia quindi valore alle tappe dell'apprendimento personalizzato di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "INNOVAMENTI"

PNSD-MIUR Promozione dell'utilizzo di metodologie innovative: gamification, storytelling, enquiry based learning (EBL) tinkering,hackhaton, attraverso percorsi di sperimentazione in classe nel rispetto della programmazione curricolare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DEBATE. UNA METODOLOGIA INNOVATIVA**

Il Debate favorisce l'apprendimento cooperativo, la peer education e sviluppa le abilità trasversali consentendo agli studenti di affrontare temi relativi a qualunque contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO": PEER EDUCATION, FLIPPED CLASSROOM, ECC.**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali • Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali; • Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); • Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO"**

Si articola in 7 ore singole con formatore, 12 in piattaforma on-line e 6 ore gruppi di lavoro

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PNL PROGRAMMA NEUROLINGUISTICO**

Formazione sulle strategie di comunicazione efficace tra i pari e con gli studenti

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "EASY CODING"

Educare al pensiero computazionale e al problem solving attraverso attività di programmazione informatica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ STEM A SCUOLA

Progettare azioni didattiche con le STEM volte a combattere il pregiudizio che le ragazze non siano inclini alle discipline scientifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016

Privacy e tutela dei dati personali;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GSUITE FOR EDUCATION PER DOCENTI.

- Formazione di I e II livello su Registro elettronico e app didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• FORMAZIONE EX L. 81/2008**

Formazione in materia di salute e sicurezza a scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• BULLISMO E CYBERBULLISMO, VANTAGGI E PERICOLI DELLA RETE**

ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E PSICO-SOCIALI

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016**

Descrizione dell'attività di formazione	Tutela della Privacy e dei dati sensibili
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



DPO (Data protection officer) individuato dall'istituto

❖ **REGISTRO ELETTRONICO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Nuvola-Madisoft

❖ **UTILIZZO ALL'USO DI PERLA PA E PAGO PA**

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line • Autoformazione per studio di Guide e Manuali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforme della Pubblica Amministrazione

❖ **FORMAZIONE EX L. 81/2008**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD individuato dall'Istituto e il DS